

La plastica come il maiale Non si butterà via niente

Sistemi innovativi per ottimizzare il recupero, ora si ricicla solo il 55%
Ferrara scelta per sperimentare e dare nuova vita agli scarti di privati e aziende

Attualmente si ricicla circa il 55% della plastica raccolta in modo differenziato. Sull'altra metà del cielo, se così si può dire, fa leva un protocollo firmato ieri in municipio, che si ripromette di sperimentare a Ferrara sistemi innovativi per incrementare il recupero di materia degli imballaggi in polipropilene e polistirolo. «Se riusciamo a farlo per la seconda metà, allora facciamo bingo», sintetizza Giorgio Quagliuolo, presidente del Corepla, il consorzio senza scopo di lucro che rappresenta il perno del patto, facendo in pratica da intermediario tra gli enti locali e le imprese private riciclatrici e trasformatrici: «Ci occupiamo - spiega - di ciò che non riesce a fare il mercato, con un occhio rivolto soprattutto a quei materiali che incontrano difficoltà ad essere valorizzati». Una filiera della plastica capace di dare una "seconda vita" a scarti che altrimenti sarebbero avviati a discarica o all'incenerimento è proprio l'obiettivo del documento firmato, oltre che dal Corepla, da Comune e Provincia di Ferrara, dall'agenzia regionale sui rifiuti



La firma dell'accordo per ottimizzare il recupero della plastica

ti Atersir, Sipro, Hera e Università di Ferrara. «È importante, se si vogliono dare risposte coerenti e serie al tema, non solo aumentare la raccolta differenziata - commenta il sindaco Tiziano Tagliani - ma anche pensare a un futuro riutilizzo di quei beni che sia economicamente ed ecologicamente compatibile, anche alla luce di ciò che potrà succedere sul versante delle tariffe».

Due anni fa la città risolse un nodo spinoso (le 10mila tonnellate di pneumatici abbandonati in zona Ca' Rosa) in accordo con Ecopneus che poi smaltì quel materiale; ora si vuole fare

qualcosa di simile per ciò che concerne la plastica, in modo più sistematico e continuativo. «Ferrara - dice l'assessore comunale all'ambiente Rossella Zadro, gran tessitrice del patto - è legata strettamente alla plastica: basta pensare al polo chimico e a Giulio Natta. È importante sottolineare che l'accordo si muove nel rispetto delle regole del mercato e della libera concorrenza», ovvero non scavalca il sistema della vendita tramite aste telematiche dei prodotti selezionati dal Corepla. I cui vertici intendono il protocollo come «un punto di partenza - sostiene Quagliuolo -

su cui imbastire una serie di atti concreti: siamo sicuri che qui si fa ottima ricerca, noi mettiamo tutte le nostre risorse a disposizione».

Per Hera firma il direttore Roberto Barilli («A Ferrara la raccolta differenziata è già ad alti livelli quantitativi e qualitativi» dice), per l'Università il prorettore Francesco Bernardi il quale ricorda le competenze d'ateneo e dello spin-off sui polimeri già attivo, per la Provincia l'assessore all'ambiente Giorgio Bellini («nel 2013 la differenziata è arrivata al 53%, stiamo raggiungendo la media regionale»), per Atersir il vicepresidente Pier Paolo Corsari, per Sipro il presidente Gianluca Vitali.

«Secondo la Regione - afferma il sottosegretario alla presidenza Alfredo Bertelli - questo accordo è una stella polare che fa pienamente parte del piano della gestione dei rifiuti, in fase di adozione, e che punta al riciclaggio delle frazioni di rifiuti raccolto per almeno il 65% e all'autosufficienza regionale per il recupero e smaltimento».

Fabio Terminali

DOMENICA

Lotta alle malattie genetiche Congresso nazionale dell'Aisa



Domenicali e Siviero durante la presentazione del congresso a Ferrara

Domenica 13 aprile all'Hotel Lucrezia Borgia, in occasione del Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana per la Lotta alle Sindromi Atassiche, la sezione AISA Ferrara-Onlus organizza un convegno medico-scientifico sullo stato della ricerca, cure e riabilitazione di queste malattie genetiche rare. Ne sono affette in Italia circa 5 mila persone, ma si stima che ce ne siano più del doppio non ancora conclamate, poiché si manifesta spesso in una fase di maturità avanzata della persona.

«Dopo 4 anni dalla nascita della sezione - afferma Silvio Siviero presidente di AISA Ferrara - siamo riusciti a portare questa iniziativa sul nostro territorio, particolarmente colpito da tali malattie e per le quali non esiste, allo stato attuale, una cura». L'atassia (dal greco ataxia = disordine) è un disturbo, spesso gravemente invalidante, del si-

stema nervoso centrale, il cui sintomo principale è la progressiva perdita di coordinazione motoria. La difficoltà nei movimenti volontari richiede una continua assistenza del malato. «I nostri volontari, si occupano di fornire assistenza domiciliare e soprattutto vicinanza, per non far sentire sole queste persone», sottolinea Siviero. Grazie poi alla Fondazione Acaref, che ha appena ottenuto il riconoscimento giuridico di Onlus e di cui AISA è socio fondatore, verrà avviata una raccolta fondi per finanziare la ricerca che si attuerà presso il Polo scientifico-tecnologico dell'Università di Ferrara. «Si tratterà di una vera raccolta fondi - spiega Giampaolo Domenicali di Acaref - svolta con serietà grazie all'appoggio di esperti di fundraising e che mira ad avviare un progetto di ricerca che garantiremo essere continuativo».

Alice Pelucchi



DIVERTITEVI...
I CUSCINI VE LI DIAMO NOI

SIRIO
MATERASSI

30
SINCE 1983

Festeggia i 30 anni di Sirio Materassi.

2 + 2

GUANCIALI IN
MEMORY

FEDERE ANTIBATTERICHE
IN AMICOR ORIGINALE

SOLO € 50,00

**OFFERTA VALIDA FINO AD
ESAURIMENTO SCORTE**

FERRARA

Via del Commercio, 73

Tel. 0532 796399

www.siriomaterassi.it